

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 6 SETTEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì sei del mese di settembre, alle ore 11.06 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Di Berardino e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Onorati, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore D'Amato.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 710

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Accreditalmento istituzionale temporaneo del Presidio Poliambulatoriale denominato “Sanitaria Ortopedia Casilina”, sito in Via Casilina n. 2073, Roma (RM), gestito dalla societ  “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P. IVA 06700331009).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell’Assessore alla sanit  e integrazione sociosanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020, con la quale   stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “*Legge di contabilit  regionale*”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “*Regolamento regionale di contabilit *”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20 recante “*Legge di stabilit  regionale 2022*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 recante “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*”;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modificazioni ed integrazioni recante “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attivit  sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalmento istituzionale e di accordi contrattuali*”;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: “*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all’esercizio e accreditalmento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), e dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attivit  sanitarie e socio-sanitarie, di accreditalmento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all’esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditalmento istituzionale*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente “*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditalmento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*”

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 “Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante “Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09024 del 05/08/2016 concernente: “*L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all’esercizio del presidio poliambulatoriale gestito dalla Società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P.IVA 06700331009) sito in Roma, Via Casilina 2073. ASL Roma 2 (ex RM B).*”;

VISTA l’istanza acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 618240 del 05/12/2017, con la quale il legale rappresentante della Società “SANITARIA ORTOPEDIA CASILINA FANTAUZZI SRL” (P. IVA e C.F. 06700331009), con sede legale in Via Casilina n. 1880 – 00132 Roma, ha chiesto l’accreditamento istituzionale del Presidio Poliambulatoriale sito in Via Casilina, n. 2073 – 00132 Roma, per le prestazioni di seguito specificate: Presidio di Recupero e Riabilitazione Funzionale;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e completa e che, pertanto, sussistono i presupposti per l'accreditamento istituzionale temporaneo;

VISTE:

- la nota con la quale l'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria ha richiesto all'Area Cure Primarie della stessa Direzione di esprimere il parere di compatibilità rispetto al fabbisogno di assistenza ed alla quantità di prestazioni accreditabili, per il Presidio Poliambulatoriale gestito dalla "SANITARIA ORTOPEDIA CASILINA FANTAUZZI SRL" (P. IVA e C.F. 06700331009) sito in Via Casilina, n. 2073 – 00132 Roma;

- la nota prot. 714262 del 13/11/2018 con la quale il Dirigente dell'Area Cure Primarie ha espresso il parere di funzionalità favorevole come di seguito riportato:

- *SANITARIA ORTOPEDIA CASILINA FANTAUZZI SRL Medicina Fisica e Riabilitativa*";

VISTA la nota prot. n. 59286 del 24/01/2019, con la quale la medesima Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli ha chiesto alla ASL RM 2, di effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la verifica della rispondenza del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "SANITARIA ORTOPEDIA CASILINA FANTAUZZI SRL" (P. IVA e C.F. 06700331009) sito in Via Casilina, n. 2073 – 00132 Roma, agli ulteriori requisiti di accreditamento;

VISTA la nota acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 102193 del 05/02/2020, con la quale il Direttore Generale della ASL RM 2 ha attestato la rispondenza del Presidio Poliambulatoriale gestito dalla Società "SANITARIA ORTOPEDIA CASILINA FANTAUZZI SRL" (P. IVA e C.F. 06700331009) sito in Via Casilina, n. 2073 – 00132 Roma, ai requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA 469/2017 per la seguente prestazione specialistica ambulatoriale:

PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

CONSIDERATO:

- che la documentazione prodotta dalla società Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l. risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti previsioni normative e che le competenti strutture della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, hanno svolto con esito favorevole le verifiche e l'attività istruttoria di cui all'art. 14, commi 2 e 3, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 7 e ss. del R.r. n. 13/2007 (applicabile *ratione temporis*), necessarie al rilascio del provvedimento richiesto;

- che l'art. 14, comma 7, della L.r. 4/2003 e l'art. 26, comma 6, del R.r. 20/2019, prevedono che la Giunta regionale, nel caso di richiesta di accreditamento da parte di soggetti autorizzati alla realizzazione di nuove strutture o all'esercizio di nuove attività in strutture preesistenti, possa rilasciare l'accreditamento temporaneo ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti; in caso di verifica positiva, la durata dell'accreditamento decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo, mentre, *ex art. 8-^{quater}*, comma 7, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso;

- che le attività accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'accreditamento istituzionale temporaneo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.r. 4/2003 e s.m.i e di cui agli artt. 19 ss. e 26 del R.r. 20/2019, a favore del

Presidio Poliambulatoriale denominato “Sanitaria Ortopedia Casilina”, sito in Via Casilina n. 2073 – 00132 Roma (RM), gestito dalla Società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P. IVA e C.F. 06700331009), per l’attività di seguito specificata:

PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di rilasciare l’accreditamento istituzionale temporaneo, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 14 L.r. 4/2003 e s.m.i e di cui agli artt. 19 ss. e 26 del R.r. 20/2019, a favore del Presidio Poliambulatoriale denominato “Sanitaria Ortopedia Casilina”, sito in Via Casilina n. 2073 – 00132 Roma (RM), gestito dalla Società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P. IVA e C.F. 06700331009), per l’attività di seguito specificata:

PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

Per gli effetti delle sopracitate disposizioni, la configurazione complessiva del Presidio Poliambulatoriale denominato “Sanitaria Ortopedia Casilina”, sito in Via Casilina n. 2073 – 00132 Roma (RM), gestito dalla Società “Sanitaria Ortopedia Casilina Fantauzzi S.r.l.” (P. IVA e C.F. 06700331009) è la seguente:

ATTIVITA’ AUTORIZZATE:

MEDICINA SPORTIVA (cod. 15)

OCULISTICA (cod. 34)

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA (cod. 36)

PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

ATTIVITA’ ACCREDITATE:

PRESIDIO DI RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE (cod. 56)

Il Legale Rappresentante è la Sig.ra Alessandra Di Stante, nata a Frascati (RM) il 12/06/1974.

Il Direttore Sanitario della struttura è il Dott. Giuseppe Di Somma, laureato in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Ortopedia e Traumatologia, iscritto all’Albo dei Medici chirurghi della provincia di Roma n. 35841.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla società Sanitaria Ortopedia Casilina S.r.l., alla ASL RM2, al Comune di Roma e all’Ordine Provinciale dei Medici di Roma.

Ai sensi dell’art. 14, co. 7, L.r. 4/2003, l’accreditamento temporaneo è rilasciato ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva, la durata dell’accreditamento decorre dalla data di rilascio dell’accreditamento temporaneo.

Si dà mandato, trascorsi sei mesi dal rilascio del presente provvedimento, ed entro i successivi 90 giorni, all’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio (la ASL di Latina), di effettuare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume di attività svolto e della qualità dei risultati. L’eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica

dell'accREDITAMENTO temporaneamente concesso.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

L'accERTAMENTO del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica o dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Claudio Di Berardino)

Copia